trovarsi nel luogo dove ha sede la commissione esaminatrice il primo giorno in cui essa apre le sue sedute; ed affinchè consti della personale loro identità dovranno essere provveduti del libretto di matricola o del foglio di ricognizione rispettivi.

Coloro i quali non appartenessero ancora alla gente di mare, o non le dovessero appartenere, saranno dalla competente capitaneria forniti di uno speciale certificato atto a farli riconoscere dalla commissione esaminatrice.

153. Prima di procedere agli esami, la commissione esaminatrice terrà una seduta preparatoria, per prendere cognizione degli elenchi degli aspiranti ammessi all'esame, per preparare i temi degli esami in iscritto, e compiere gli altri opportuni atti preliminari.

L'ordine progressivo delle varie categorie di esami è fissato nel modo seguente:

- 1° capitani;
- 2° padroni;
- 3° scrivani;
- 4° periti stazzatori.

154. Gli aspiranti sono chiamati agli esami orali nell'ordine progressivo in cui si trovano iscritti negli elenchi della rispettiva categoria di esami.

A parità di data d'iscrizione sono preferiti i più avanzati in età.

Coloro i quali non fossero presenti al momento del loro turno, saranno richiamati all'esame dopo che lo abbiano prestato gli altri candidati della rispettiva categoria.

155. L'ordine stabilito per la chiamata dei candidati allo esame verrà, per cura del presidente della commissione, notificato mediante avviso affisso all'ingresso della sala degli esami.

156. Gli aspiranti non possono essere esaminati per gradi superiori od inferiori a quelli per i quali, in seguito alla loro domanda, furono ammessi allo esperimento.

157. Le materie sulle quali dovranno vertere gli esami per i gradi di *capitano di lungo corso* e di *gran cabotaggio*, di *padrone*, di *scrivano*, e per ottenere la qualità di *perito stazzatore*, saranno determinate in particolari programmi approvati con decreto del Ministero della marina.

158. Per ogni categoria di esami, le prove in iscritto precedono le orali.

Sono concesse ad ogni aspirante sei ore di tempo per compiere ciascun lavoro in iscritto; trascorso questo termine i lavori ven-